



CENTRO NAZIONALE
PREVENZIONE DELLE MALATTIE
E PROMOZIONE DELLA SALUTE



Ordine della Professione Ostetrica
di Roma e Provincia - OPORP

Workshop

Promozione della salute e allattamento nei primi 1000 giorni

Nuovi materiali a sostegno della rete di formazione

7 – 8 Novembre 2024

Aula Rossi – Istituto Superiore di Sanità, Roma





CENTRO NAZIONALE
PREVENZIONE DELLE MALATTIE
E PROMOZIONE DELLA SALUTE



Ordine della Professione Ostetrica
di Roma e Provincia - OPORP

LA GENITORIALITÀ RESPONSIVA

Franco De Luca

Centro Nascita Montessori

7 – 8 Novembre 2024

Aula Rossi – Istituto Superiore di Sanità, Roma



Workshop

*Promozione della salute e allattamento nei primi 1000 giorni
Nuovi materiali a sostegno della rete di formazione*

Dichiarazione di conflitto d'interessi

Interessi delle aziende private del settore della salute, rilevanti per i contenuti della presentazione

Franco De Luca

- | | |
|---|-------|
| 1 – Azionista o portatrice/portatore di interessi, componente o dipendente di aziende private del settore della salute | Si/NO |
| 2 – Consulente o componente di un panel scientifico di aziende private del settore della salute | Si/NO |
| 3 – Relatrice/Relatore pagato o autrice/autore o editor di articoli o documenti per aziende private del settore della salute | Si/NO |
| 4 – Pagamento di spese di viaggio, alloggio o iscrizione a convegni, conferenze o eventi da parte di aziende private del settore della salute | Si/NO |
| 5 – Coinvolgimento in studi di aziende private del settore della salute | Si/NO |
| 6 – Attività che rientrano nell'ambito del Codice Internazionale per la commercializzazione dei sostituti del latte materno e successive risoluzioni AMS, o afferenti alla commercializzazione di prodotti di aziende private del settore della salute, alcol o tabacco | Si/NO |

LA TEORIA DELL'ATTACCAMENTO

John Bowlby, (Londra, 26 febbraio 1907 – Isola di Skye, 2 settembre 1990)
psicanalista britannico, per primo riconosce e descrive:

il sistema motivazionale dell'attaccamento ed il sistema esplorativo

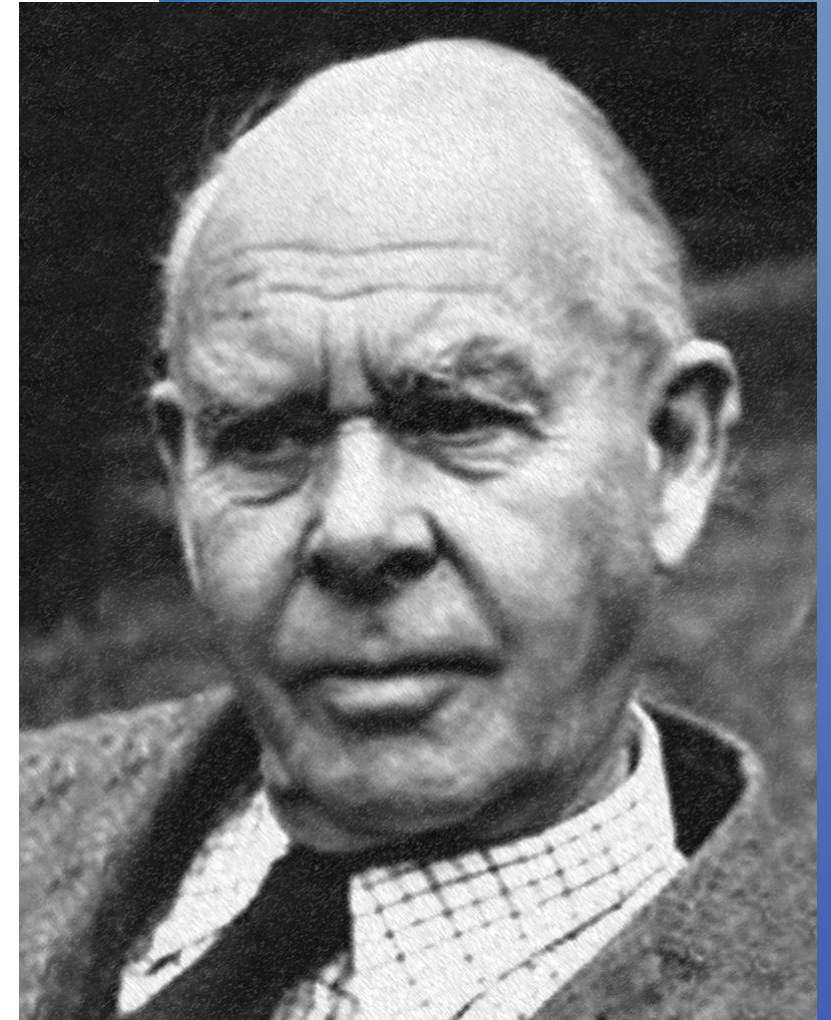
Segnali e comportamenti innati(**sorridere, piangere, seguire, aggrapparsi e succhiare**)finalizzati all'ottenimento da parte dell'adulto protezione e conforto quando il bambino prova **ansia, stress paura o angoscia**.

La risposta adeguata e sollecita a questi segnali diviene una **“base sicura”** a cui approdare per calmarsi, assicurarsi e rifornirsi affettivamente.

Il raggiungimento di tale scopo **disattiva** il sistema dell'attaccamento e **attiva il sistema esplorativo**, finalizzato a conoscere, esplorare e sperimentare l'ambiente di vita, attraverso cui il bambino sviluppa le sue abilità **di indipendenza e autonomia**.

L'alternanza dei due sistemi si fa evidente quando il bambino impara a **camminare**:

L'autonomia motoria conquistata gli permette di muoversi con libera curiosità nello spazio, ma restando sempre in prossimità della madre, da cui poter tornare per rifornirsi affettivamente quando si sente in difficoltà, spaventato o stanco.



SENSIBILITÀ/RESPONSIVITÀ



Il concetto di *responsività* è un ampliamento del concetto di *sensibilità genitoriale*

Nasce all'interno della **teoria dell'attaccamento** attraverso i contributi di diverse ricerche anche nell'ambito della *dell'infant research*.

Mary Ainsworth nelle sue ricerche in Uganda tra il 1954 e il 1955 osserva che :

«I bambini cresciuti con madri più sensibili, ma non necessariamente più calorose, sembrano manifestare un legame di attaccamento sicuro con la madre stessa»

From Infancy in Uganda



"Petero felt much more secure after his mother picked him up."



"Samwendi with his elegant mother."



Sembajwe (bells on his ankles). His proud mother and young aunt look on.

Alla *Tovistock Clinic a Londra* aveva iniziato a studiare lo sviluppo *dell'attaccamento tra madre e figlio* in ambienti naturali.

All'Istituto dell'Africa orientale di ricerca sociale in Uganda proseguì gli studi necessari per creare: il procedimento, *"The Strange Situation* per studiare lo sviluppo:

- *della sicurezza umana*
- *dell'esplorazione*
- *dell'autosufficienza.*

"capisaldi" della *teoria dell'attaccamento.*

SENSIBILITÀ/RESPONSIVITÀ

Ainsworth ipotizza che alla base del **legame di attaccamento** vi sia la capacità della madre di:

- rispondere in maniera sensibile ai segnali del bambino
- permettere al bambino di **scoprire ed esplorare** l'ambiente circostante, garantendogli **una base e un rifugio sicuro**

Elabora (1969) il costrutto di **sensibilità** (*sensitivity*) inteso come l'abilità del l'adulto nel:

- *percepire e interpretare accuratamente i segnali e le comunicazioni implicite nel comportamento del proprio bambino*
- *rispondere prontamente e in maniera accurata».*



SENSIBILITÀ/RESPONSIVITÀ



INFANT RESEARCH:

- Il concetto di **SENSIBILITÀ** evolve in quello di **RESPONSIVITÀ**

La capacità dell'adulto **va oltre a**

- dare risposte ai **bisogni di sicurezza e rifugio dal pericolo**

Si estende a rispondere ai bisogni emotivi attraverso:

- uno scambio interattivo con il bambino (**sintonizzazione emotiva**)
- **la condivisione affettiva**
- **la reciproca regolazione delle emozioni e degli stati interni.**

IL GENITORE/ADULTO RESPONSIVO

Un genitore/adulto sensibile e responsivo
ricosce:

- il bisogno
- l'emozione
- lo stato interno (paura, gioia, fame, sonno ecc.) del bambino,
si sintonizza con esso,

risponde in modo adeguato

Il

bambino attraverso l'azione dell'adulto comincia a:

- **ricoscere** e dare un senso ai propri stati interni (bisogni ed emozioni)
- **imparare** ad autoregolarsi
- **a sentirsi** protagonista delle sue azioni.

Lo stile educativo genitoriale (ma anche dell'educatore)

il clima emotivo è caratterizzato dal diverso grado in cui l'adulto è:

Responsivo: quanto risponde ai bisogni dei bambini:

- con calore,
- sensibilità,
- coinvolgimento emotivo
- in modo congruo

Esigente: in che misura si aspetta che le risposte dei bambini siano:

- adeguate alle istanze educative
- e/o alle loro aspettative

stili parentali



*DALLA DIVERSA
COMBINAZIONE DI
QUESTI DUE ASPETTI
4 STILI EDUCATIVI*

- 1)STILE AUTOREVOLE/RESPONSIVO
- 2)STILE AUTORITARIO
- 3)STILE INDULGENTE
- 4)STILE NEGLIGENTE

1) STILE AUTOREVOLE/RESPONSIVO



ADULTI:

- RESPONSIVI
- ESIGENTI, NEL RISPETTO DELLE REGOLE EDUCATIVE STABILITE.

*I BAMBINI HANNO BISOGNO DI
GENITORI CHE SAPPIANO DIRE SÌ O NO
CON CALMA, QUANDO NECESSARIO;
CIÒ LI FA SENTIRE SICURI PER
ESPLORARE IL MONDO,*

2) STILE AUTORITARIO



ADULTI:

- POCO RESPONSIVI:
- MOLTO ESIGENTI
NEL RISPETTO DELLE
REGOLE
- FREDDO NELLA
RELAZIONE

3) STILE INDULGENTE



ADULTI:

- MOLTO RESPONSIVI
- POCO ESIGENTI

INCAPACI DI:

- STABILIRE DELLE CHIARE REGOLE
- DI FARLE RISPETTARE,
- DI SVOLGERE UNA FUNZIONE DI GUIDA PER IL BAMBINO

4) STILE NEGLIGENTE



ADULTI

- POCO RESPONSIVI
- POCO ESIGENTI,
- NON COINVOLTI
EMOTIVAMENTE NELLA
RELAZIONE,
- BASSA ESIGENZA NEL
RISPETTO DELLE REGOLE.

I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA GENITORIALITÀ RESPONSIVA

1. **OSSERVAZIONE ATTENTA:** I GENITORI SONO INCORAGGIATI A OSSERVARE E COMPRENDERE I SEGNALI DEL BAMBINO, COME QUELLI DI FAME, STANCHEZZA O BISOGNO DI CONFORTO.
2. **RISPOSTA ADEGUATA:** I GENITORI REAGISCONO IN MODO APPROPRIATO E TEMPESTIVO A QUESTI SEGNALI, CREANDO UN AMBIENTE SICURO E SUPPORTIVO.
3. **SVILUPPO DELLA FIDUCIA:** UN APPROCCIO RESPONSIVO AIUTA A COSTRUIRE LA FIDUCIA TRA GENITORI E FIGLI, FAVORENDO LEGAMI EMOTIVI FORTI.
4. **AUTONOMIA E AUTOREGOLAZIONE:** PROMUOVENDO L'AUTONOMIA, I BAMBINI IMPARANO A RICONOSCERE E GESTIRE I PROPRI BISOGNI E EMOZIONI.
5. **COMUNICAZIONE APERTA:** LA GENITORIALITÀ RESPONSIVA INCORAGGIA LA COMUNICAZIONE, PERMETTENDO AI BAMBINI DI ESPRIMERE LE LORO EMOZIONI E AI GENITORI DI FORNIRE SUPPORTO EMOTIVO.



Montessori, *Il segreto dell'infanzia*,

“[...] l’adulto deve cercare di interpretare i bisogni del bambino per seguirlo e assecondarlo con le proprie cure (...)

Bisogna che l’adulto (...) si sforzi a comprendere il bambino col desiderio di farsi suo seguace e aiuto della sua vita.

Se la personalità del bambino deve essere educata nel suo sviluppo ed essa è più debole, occorre che la personalità prevalente, quella dell’adulto, si faccia remissiva e, seguendo la guida che il bambino stesso gli offre, consideri suo onore il poterlo comprendere e seguire”.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE